



QUEL BAMBINO E' UN TERREMOTO?

ADHD: come comprenderla e riuscire perfino ad apprezzarla? Conoscendo bene il disturbo, le sue cause e cosa comporta.

ADHD è acronimo di Attention Deficit Hyperactivity Disorder.
DDAI è acronimo di Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività.
Disturbo del neurosviluppo, dell'età evolutiva.



Criteri diagnostici DSM-V (Manuale Diagnostico Statistico dei disturbi mentali)

- Disattenzione e impulsività /iperattività
- Esordio precoce (entro i 12 anni d'età)
- Presente da almeno 6 mesi e non riferibile ad altre condizioni clinico-patologiche
- Pervasivo rispetto al contesto: in ALMENO 2 o più contesti
- Comporta compromissioni delle funzioni sociali

I COMPORTAMENTI DISFUNZIONALI DELL'ATTENZIONE:

- Non riesce a mantenere l'attenzione sul compito e viene distratto facilmente da qualsiasi cosa gli accade intorno;
- Non ascolta e sembra avere sempre la testa «fra le nuvole» anche quando non ci sono distrazioni;
- Ha difficoltà a eseguire le consegne, per esempio mettere in ordine i giochi, preparare lo zaino, lavarsi le mani prima di cena, ... ;
- Tende a dimenticare o a perdere le sue cose;
- Compie errori di distrazione e di precipitazione;
- Passa da un'attività all'altra senza completarne una;
- Evita le attività o i compiti che avverte come troppo faticosi o impegnativi.

I COMPORTAMENTI DISFUNZIONALI RELATIVI ALL'IPERATTIVITA':

- Si alza continuamente dalla sedia durante i pasti, quando guarda la tv, in classe dal proprio banco, o in altre situazioni in cui si dovrebbe rimanere seduti;
- Corre, si arrampica, incappa in piccoli incidenti, per esempio al supermercato o nei corridoi di scuola o tra i banchi;
- Gioca in modo rumoroso, irruente, senza rispettare le regole, i turni di gioco,....;
- Tocca tutto ciò che vede, agita continuamente mani e piedi, anche quando è seduto a mangiare o a fare i compiti;
- Iperattività motoria e cognitiva;
- Irrequietezza generica.

I COMPORTAMENTI DISFUNZIONALI RELATIVI ALL'IMPULSIVITA':

- Parla in continuazione, passa da un argomento all'altro;
- Ha difficoltà in tutte le occasioni in cui bisogna aspettare il proprio turno (per es. in fila per fare un gioco o per salire sullo scivolo, ...);
- Spara la prima cosa che gli viene in mente di fronte a una domanda o durante un discorso con argomenti totalmente differenti rispetto al suo intervento;
- Interrompe gli altri mentre parlano.
- Interrompe le attività proprie o altrui;
- Non riesce a posticipare le gratificazioni;
- Esplosioni emotive e comportamentali.

SVILUPPO E DECORSO ADHD:

Infanzia: eccessiva attività motoria. Sintomi difficili da distinguere rispetto ai comportamenti normotipici dell'età, ma vi sono alcuni campanelli d'allarme. Bambini con "l'argento vivo" addosso, che saltano, corrono senza sosta. Oppure sono persi nei loro pensieri e fantasie.

Scuola primaria:

- bambino molto attivo
- difficoltà di concentrazione-attenzione
- difficoltà a rispettare le regole e a rimanere seduto al banco
- difficoltà a rispettare le consegne e le istruzioni
- incapacità a relazionarsi con i pari
- scarsa autostima
- poca tolleranza alla frustrazione
- evita attività che richiedono sforzo mentale
- interrompe chi parla
- perde oggetti personali o non ne ha cura
- fatica ad organizzarsi
- Il gioco appare semplice, povero di significato con continui cambi di interesse

**IL PROFITTO SCOLASTICO DI QUESTI BAMBINI E' SPESSO SCARSO, CON
COSEQUENTI RAPPORTI CONFLITTUALI CON INSEGNANTI E COMPAGNI!**

Prima adolescenza:

- meno iperattività motoria, ma agitazione interiorizzata
- persistenza disattenzione
- poche amicizie
- comportamenti anti sociali

- scarsa pianificazione
- impulsività
- scarsa obbedienza alle regole con prepotenza, scatti d'ira
- scarsa tolleranza alla frustrazione e ridotta autostima

**A QUESTA ETA' I SINTOMI SI COMBINANO CON LE DIFFICOLTA' TIPICHE ADOLESCENZIALI
E NE SEGUONO COMPORTAMENTI A RISCHIO!
(uso di alcool e sostanze, amicizie pericolose, abbandono scolastico, sviluppo ansia,
depressione e dipendenze!)**

Età adulta: persistono difficoltà legate a irrequietezza, disattenzione, scarsa pianificazione e impulsività.

Rischi: -

- ✓ difficoltà organizzative
- ✓ intolleranza di vita sedentaria
- ✓ condotte rischiose
- ✓ rischio di marginalità sociale
- ✓ basso livello socio economico
- ✓ maggior frequenza di separazioni o divorzi

SOTTOTIPI:

- IPERATTIVO-IMPULSIVO
- DISATTENTO
- COMBINATO

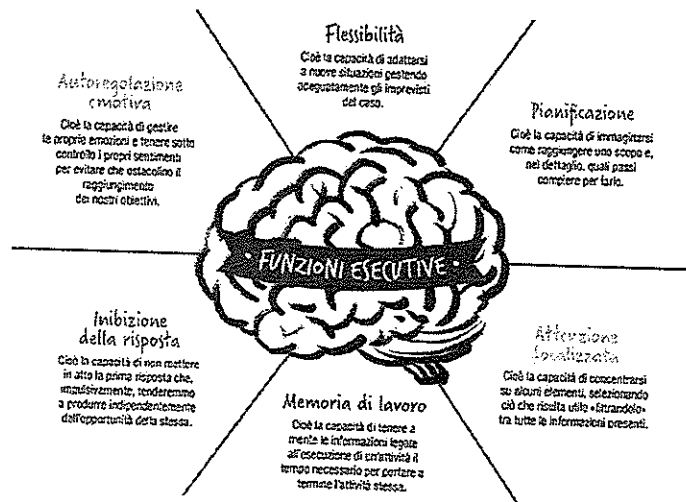
GRADI DI SEVERITA':

- LIEVE
- MEDIO
- SEVERO

COMORBIDITA':

- DSA
- DOP
- DISTURBO D'ANSIA
- DC
- DOC
- DISTURBO DELL'UMORE
- RITARDO COGNITIVO

FUNZIONI ESECUTIVE:
 Insieme di processi mentali che determinano
 i comportamenti dell'uomo.



Il bambino con ADHD ha comportamenti problematici ma NON è un bambino problematico!!!

QUINDI COME FARE?

- ❖ Siate empatici! Non mortificateli! Cercate, quindi, di capirli senza giustificarli a tutti i costi!
- ❖ Non prendetevela sul personale!
- ❖ Strutturate spazi e tempi
- ❖ Lodateli e date continuamente FEEDBACK POSITIVI (BASTA NOTE E CASTIGHI..NON SERVONO!)